



**ITALO
IRANIANA**
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Ava-ye News

Marzo 2015

Top News

**PRIMA TAPPA
ROAD SHOW 2015:
"IRAN, COMMERCIO E
FINANZA OGGI",
MILANO 10 MARZO 2015**

Sommario:

**CONFERME DI CRESCITA
PER IL PIL IRANIANO** 2

**INAUGURATO IMPORTANTI
IMPIANTI DI
TRATTAMENTO ACQUE A
TEHERAN** 2

**NOW RUZ: UN MESE DI
FESTEGGIAMENTI,
CULTURA E TRADIZIONE
TRA IRAN E ITALIA** 2

**TORNA A CRESCERE IL
COMMERCIO IRAN-UE:
IL PUNTO SUI DATI
DEFINITIVI 2014** 3

**APRE A TEHERAN LA
CAMERA DI COMMERCIO
IRANO-BRASILIANA** 3

OPPORTUNITÀ D'AFFARI 4

Prima tappa Road Show 2015: "Iran, commercio e finanza oggi", Milano 10 marzo 2015

Si è svolto a Milano il 10 marzo scorso l'incontro "Iran, commercio e finanza oggi". All'evento, organizzato dalla nostra Camera presso la sala Pirelli del Palazzo delle Stelline, hanno aderito oltre 95 partecipanti. L'incontro è stato aperto dal Presidente della Camera di Commercio e Industria Italo – Iraniana, Ing. Rosario Alessandrello, che ha evidenziato l'evoluzione positiva dei negoziati internazionali anche a seguito della recente visita del Ministro Paolo Gentiloni a Teheran, dove ha incontrato il suo omologo Mohammad Javad Zarif, il portavoce del Parlamento Ali Larijani ed il Presidente Rohani assieme a Rafsanjani. Il Ministro Gentiloni durante l'incontro con Zarif ha rimarcato il ruolo di apripista che l'Italia ha avuto fin dall'inizio con la nuova amministrazione iraniana, sottolineando che i nostri imprenditori "accoglierebbero con grande tempestività" una soluzione positiva del controverso dossier sul nucleare e la conseguente graduale rimozione delle sanzioni internazionali. Il Presidente Alessandrello ha ricordato che le sanzioni verso l'Iran hanno avuto un grosso impatto economico sull'Italia. A partire dal 2012 infatti l'interscambio con l'Iran ha conosciuto un drastico calo: nel 2011 aveva raggiunto i 7,1 miliardi di euro scendendo nel 2013 poco sotto gli 1,2 miliardi di euro (cfr. pag. 3 per altri dati). L'invito del Presidente Alessandrello è in ogni caso di non abbandonare un mercato che per la Sua posizione geografica e la sua popolazione molto giovane, rappresenta ed hub di accesso a un mercato di oltre 300 milioni di consumatori. E' poi intervenuta la Dott. ssa Marinella Loddo, Direttore dell'ICE di Milano, che ha ribadito l'interesse molto forte delle aziende italiane verso il mercato iraniano ed ha lanciato la missione che l'ICE organizzerà a Teheran nel mese di maggio: focus della missione sarà l'importazione di beni strategici dall'Iran. Dopo i saluti iniziali, è intervenuto il Dott. Reza Miandareh, nuovo Console e Incaricato d'Affari presso il Consolato generale dell'Iran a Milano, il quale ha ribadito la volontà dell'Iran di continuare a lavorare con l'Italia e con le aziende italiane, i cui rapporti sono stati storicamente ottimi. Ha fatto poi seguito l'intervento del Dott. d'Agata, Segretario Generale della CCII, presentando una sintesi dell'attuale apparato normativo delle restrizioni commerciali e finanziarie vigenti verso l'Iran. Sono seguiti gli interventi dell'Ing. Marcello Irlando, dell'Ufficio Centrale Analisi Rischi dell'Agenzia delle Dogane, dell'Avv. Marco Padovan, dello Studio legale Padovan e del Dott. Riccardo Redaelli di Banca Popolare di Sondrio. L'incontro si è concluso con un acceso dibattito e richieste di approfondimento delle numerosissime aziende intervenute. Sono disponibili, nella parte riservata del nostro sito www.cci.it, le presentazioni dei relatori.



Incontro con Mohammad Razi, Expert of Foreign Trade - TPO

Il 18 febbraio scorso si è tenuto presso la sede della Camera di Commercio e Industria Italo – Iraniana un incontro ristretto delle aziende associate con Mr. Mohammad Razi, Esperto Commercio Internazionale della Trade Promotion Organization, Agenzia del Ministero del Commercio dell'Iran. Mr. Razi è stato distaccato in Italia, presso l'Ambasciata dell'Iran a Roma, per un periodo di tre mesi con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del tessuto industriale italiano al fine di trovare nuove sinergie e collaborazioni commerciali tra Iran ed Italia. A seguito di un incontro bilaterale con la nostra Camera, il Dott Razi aveva espresso l'interesse a poter conoscere le aziende associate per avere una testimonianza diretta dei progetti attualmente in corso con il mercato iraniano. All'incontro, cui sono intervenuti anche il Cons. Fekri ed il Cons. Matinfar, i nuovi Consiglieri Economici e Commerciali dell'Ambasciata a Roma, hanno partecipato numerosi Soci della CCII, che hanno potuto presentare la propria attività in Iran, approfondendo i dettagli con i rappresentanti iraniani durante gli incontri bilaterali seguiti alla sessione plenaria.



Conferme di crescita per il PIL iraniano



Nel precedente numero di Ava-Ye abbiamo dato conto delle stime di “Business Monitor”, centrale di analisi economica del gruppo Fitch, che stimava il PIL iraniano in crescita del 2,8% a partire dal 2014. A metà marzo sono giunte importanti conferme in tal senso da parte della Banca Centrale dell’Iran, Autorità di riferimento per tali rilevazioni. Nei primi tre trimestri dell’anno iraniano (marzo-dicembre 2014) il PIL è infatti cresciuto del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente e la Banca Centrale prevede un aumento complessivo del 2,5% sull’intero anno. Si tratterebbe di un ritorno del segno “più” dopo circa tre anni di recessione. Le stime di crescita del PIL iraniano sono confermate anche dal recente report Global Economic Prospects della Banca Mondiale, che prevede un +2% e +2.3% nel 2015 e nel 2016.

Il Parlamento approva un Fondo per lo Sviluppo

Il Parlamento iraniano ha approvato all’inizio di marzo una delibera che consentirà al Governo di stanziare un Fondo Nazionale destinato a progetti di sviluppo, in particolare progetti infrastrutturali. La dotazione del Fondo sarà di circa 5 miliardi e mezzo di dollari e servirà in via prioritaria al completamento di opere, infrastrutture e progetti rimasti incompiuti per meno del 20% nei settori dell’oil & gas, del trasporto pubblico, del trattamento acque, delle centrali elettriche e della costruzione di impianti sportivi. Quella delle opere non terminate rimane un’importante sfida per l’Iran, se si considera che a giugno 2014 fonti governative stimavano in quasi 3.000 i cantieri fermi. I costanti segnali di ripresa economica in atto nel Paese (da ultimo il dato sull’inflazione, scesa nel mese di febbraio dal 15.8% al 15.2% secondo la Iranian Management and Planning Organization) saranno quindi verosimilmente in parte finalizzati alla riapertura nei prossimi mesi dei cantieri esistenti.

Inaugurato importante impianto trattamento acque a Teheran

Sono state inaugurate a metà marzo le prime due unità dell’impianto di trattamento acque reflue “South Tehran Sewage Treatment Plant”. Si tratta di un programma di ampio respiro e ritenuto particolarmente importante dal Governo iraniano, come dimostra lo stanziamento di circa 600 milioni di dollari e la presenza del Presidente Rouhani al taglio del nastro delle prime unità avviate. L’investimento previsto è destinato alla costruzione di altri 6 impianti a Teheran, per far fronte alle esigenze di una metropoli in crescita come la capitale iraniana e, come ha reso noto il Ministero dell’Energia, ad alcune difficoltà di approvvigionamento di acqua potabile e per uso agricolo. Tra le cause il calo delle precipitazioni, scese in media del 20% negli ultimi sette anni. Gli impianti di trattamento potrebbero risolvere tali difficoltà oltre a produrre in proprio fertilizzanti per l’impiego in agricoltura.



Now Ruz: un mese di festeggiamenti, cultura e tradizione tra Iran e Italia

L’inizio della primavera coincide con il più importante periodo festivo in Iran ed in molti paesi di cultura iranica, il “Now Ruz” (lett. “Nuovo Giorno”). E’ il Capodanno iraniano, in occasione del quale la maggior parte delle attività registra una lunga pausa e che vede tradizionalmente le famiglie riunirsi per i festeggiamenti, molto sentiti e celebrati tra l’altro con la preparazione della tavola, per tredici giorni, con elementi il cui nome in persiano inizia con la “S” (Sin): lenticchie, orzo o frumento germogliati (simbolo di rinascita); orzo germogliato e tostato (abbondanza); frutti secchi di oleastro (amore); aglio (salute); mele rosse (bellezza); sommacco (asprezza della vita); aceto (pazienza e saggezza). Per la comunità iraniana e per gli appassionati di Iran in Italia, il periodo a cavallo tra marzo e aprile, scelto proprio in coincidenza con il Now Ruz, è anche l’occasione per approfondire importanti aspetti culturali del Paese nel corso dei numerosi appuntamenti del “Mese della Cultura Iranica”, organizzati a Roma dall’Istituto Culturale della Repubblica Islamica dell’Iran in collaborazione con l’Organizzazione della Cultura e delle Relazioni Islamiche, del Museo d’Arte Contemporanea di Teheran, del Museo d’Arte Orientale “Giuseppe Tucci” e della “Casa del Cinema” di Roma. A dare il via al mese della cultura iranica è stata la conferenza “La collaborazione culturale e le relazioni bilaterali tra Italia ed Iran”, il 12 marzo presso l’Istituto dell’Enciclopedia italiana a Roma (Palazzo Mattei di Paganica), con la partecipazione del Ministro della Cultura Iraniano, Ali Jannati, alla presenza di numerosi esponenti della cultura italiana.



Venerdì 13 marzo si è poi aperta alla Casa del Cinema di Roma la Rassegna Cinematografica “Legami di Celluloide - poetica e sentimenti del nuovo cinema iraniano”, con la proiezione di una selezione di sette pellicole iraniane nel corso dei giorni successivi. Oltre a riscuotere un buon apprezzamento presso gli appassionati, il cinema iraniano è probabilmente la forma d’arte che meglio riesce ad esprimere i cambiamenti in corso nella società iraniana, senza tradirne i valori più profondi. (segue a p.3)

Torna a crescere il commercio Iran-UE: il punto sui dati definitivi 2014

Tornano a crescere i flussi commerciali tra l'Iran e l'Unione Europea che nel 2013, anno di piena vigenza delle restrizioni dell'UE verso il Paese, avevano registrato il loro livello più basso degli ultimi anni. L'Eurostat ha da poco pubblicato i dati completi e revisionati relativi al 2014, che pongono l'interscambio UE-Iran a 7 miliardi e mezzo di Euro, oltre il 20% in più rispetto ai 6 miliardi e 200 milioni di Euro dell'anno precedente. Il dato è il risultato di una crescita sia delle esportazioni che delle importazioni dei e dell'importantissimo contributo dell'Italia. Il nostro Paese è infatti il secondo esportatore verso l'Iran con oltre un miliardo e 100 milioni di Euro, il 10% in più rispetto al 2013; soltanto la Germania riesce ad esportare più dell'Italia, circa il doppio nell'ultimo anno, e si tratta dei soli due Paesi a superare il volume di un miliardo di Euro di esportazioni. Questi dati sono uno dei primi effetti del parziale allentamento delle sanzioni che a partire dal 20 gennaio 2014 ha consentito di gestire con maggiore facilità le transazioni finanziarie con l'Iran grazie all'innalzamento delle soglie oltre le quali è necessario richiedere autorizzazione al proprio Stato membro. Anche le importazioni di prodotti iraniani nell'UE ha registrato una ripresa, tornando a superare il miliardo di Euro (1.162 milioni di Euro contro i 783 milioni del 2013) ma rimane lontanissimo dai valori pre-restrizioni: basti pensare che nel 2011 l'UE importava oltre 17 miliardi di Euro di beni dall'Iran. Per quanto riguarda i singoli paesi, l'Italia è il primo importatore dall'Iran e ha più che triplicato i propri acquisti. Anche sull'aumento delle importazioni hanno avuto effetto positivo gli sviluppi negoziali tra Iran e Paesi del 5+1, in virtù dei quali, sempre a partire dal gennaio 2014, è stato possibile importare nuovamente prodotti petrolchimici iraniani nell'Unione. Si tratta di dati che sono stati accolti positivamente da vari commentatori iraniani, sia sulla stampa locale che a livello istituzionale, e segnano un rinnovato interesse commerciale dell'Iran verso i partner europei. Nonostante ciò, a livello globale, tre dei cinque Paesi verso i quali l'Iran registra la più alta bilancia commerciale negativa sono asiatici (EAU, Corea e Cina) e l'unico paese UE che figura è la Germania. Guardando ai dati sulla bilancia commerciale dell'Iran si conferma invece il suo ruolo, spesso sottolineato, di vero e proprio hub per i Paesi limitrofi. Fatto salvo l'Egitto, tra i primi Paesi con i quali l'Iran registra le maggiori differenze tra proprie esportazioni ed importazioni figurano infatti l'Iraq, l'Afghanistan, il Turkmenistan e l'Azerbaijan.



Aprire a Teheran la Camera di Commercio Irano-Brasiliana



Ha aperto i battenti nella seconda metà di marzo la sede di Teheran della Camera di Commercio bilaterale Iran-Brasile. Si tratta di un importante segnale della crescita dei rapporti commerciali tra i due Paesi, il cui interscambio si attesta al momento sui due miliardi di dollari. La sede di Teheran collaborerà con quella di Brasilia, già attiva, e che conta 170 membri. I principali prodotti scambiati tra Iran e Brasile sono, da un lato, zafferano, uva passa, pistacchi, tappeti e materiali industriali, dall'altro mais, soya, zucchero, carni, residui di spremitura e macchinari industriali, rappresentando così un esempio positivo di raggiungimento di un buon livello di interscambio tra l'Iran ed un partner commerciale senza la preponderanza delle forniture petrolifere iraniane (il Brasile è un Paese produttore di greggio) ma grazie alla diversificazione delle esportazioni.

(segue da p.2) Durerà invece oltre un mese (fino al 19 aprile) l'evento "centrale" della manifestazione dedicata alla cultura iranica, la mostra "Iran: arte e cultura - La civiltà dell'Iran attraverso ceramiche, calligrafie, miniature ed immagini del presente e del passato" al Museo d'arte orientale di Roma. La mostra, inaugurata sabato 14 marzo, si articola in quattro sezioni dedicate alla ceramica, alla miniatura, alla calligrafia e alla fotografia. Nella prima sezione sono esposti manufatti antichi di proprietà del Museo d'arte orientale che dialogano con opere contemporanee, ispirate da un lato dalle produzioni delle ceramiche grigie dell'Altopiano e dall'altra dalle grandi fabbriche di Nishapur nel Khorasan e di Samarcanda nell'odierno Uzbekistan, di Rayy e di Kashan. Nella sezione dedicata alla miniatura figurano opere risalenti a diecimila anni fa scoperte nella regione del Lorestan ed opere successive all'avvento dell'Islam, in particolare a partire dal XIII secolo, quando la miniatura divenne un vero e proprio genere artistico: notevoli le scene di corte, di caccia e le rappresentazioni di oggetti. La calligrafia è un aspetto decisamente caratteristico della cultura iraniana e nella sezione della mostra sono raccolti eccellenti esempi di testi in Nasta'liq, la forma di scrittura caratterizzata da un'inclinazione delle lettere verso destra e da un uso equilibrato di linee curve (Ta'liq) e linee dritte (Naskh). Completano la mostra venti fotografie tratte dall'album "Ricordo del viaggio in Persia della missione italiana 1862" di Luigi Montabone, pioniera della fotografia in Italia, conservato presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia. L'album racconta la Missione italiana in Persia del 1862, voluta almeno 2 anni prima da Cavour e composta da ben 19 Delegati, e si inserisce nella significativa produzione dei fotografi italiani in Persia a metà '800, a testimonianza delle relazioni con la Persia del Regno di Sardegna e del Regno d'Italia.





**CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI

L'Ambasciata dell'Iran a Roma ci segnala come potenzialmente di interesse per le imprese italiane del settore l'"Iran Sea Expo", che si terrà a Teheran dal 6 al 9 giugno 2015.

Si tratta di un Salone internazionale dedicato al mondo della navigazione a 360° ed ospiterà al proprio interno la prima "Fiera marittima dei Paesi islamici", grazie alla collaborazione con l'Associazione degli Armatori dei Paesi islamici. I settori di riferimento sono: shipping; servizi di classificazione; cantieristica; servizi ed equipaggiamenti portuali; industrie dell'oil & gas offshore; diritto della navigazione; ship management; trasporti marittimi; pesca e acquacoltura; seafood; industria ittica; pesca ornamentale; diving; telecomunicazioni, sistemi elettrici ed elettronici marittimi.

L'Ambasciata ci ha comunicato i contatti diretti dell'Ufficio relazioni internazionali della Fiera, oltre ai contatti già presenti sul sito web www.iranseaexpo.com.

Per approfondimenti, scrivere a info@ccii.it o direttamente a info@iranseaexpo.com

FIERE ED EVENTI

- IRAN BEAUTY & CLEAN, 22nd Detergents, Hygienic , Washing Products & Related Products , Teheran, 24-27 aprile 2015
- IRANLAB 2015, 2nd National Laboratory Equipment & Chemical Exhibition, Teheran, 24-27 aprile 2015 iranlabexpo.ir
- LIFTEX, 4th Int.,l. Exhibition on Elevators, Escalators, Lifts , Teheran, 25-28 aprile 2015 www.lifetx.ir
- IRAN OIL SHOW 2015, 20th Int.,l.Oil ,Gas,Refining & Petrochemical Exhibition, Teheran 6-9 maggio 2015 www.iranoilshow.co
- IRAN HEALTH 2015, 18th Int.,l. Exhibition of Medical, Dental, Laboratory Equipment, Pharmaceutical Products & Health Care Services, Teheran 16-19 maggio 2015, www.iranhealthexhibition.org

Per informazioni: info@ccii.it